

Ospedale, ricorsi in arrivo

Giusti: "Tolti compiti prettamente sanitari al primario di cardiologia"

I NODI DELLA SANITÀ

ALESSANDRA CLEMENTI

San Benedetto

La cardiologia con un primario destinato a occuparsi dell'attività ambulatoriale, una chirurgia che garantisce solo gli interventi oncologici e un'ortopedia che si basa sull'attività di soli quattro medici. E' la difficile e precaria situazione che si vive al Madonna del Soccorso, tanto da preoccupare non poco le sigle sindacali dei professionisti, Cimo e Aaroi.

Non manca il sindacato dei primari che proprio in merito al ridimensionamento del primario di cardiologia starebbe pensando a un ricorso. Non sono servite le parole del direttore Stroppa, che ha cercato di rassicurare il personale ospedaliero in merito al futuro della cardiologia.

"Abbiamo avuto un incontro sindacale con Stroppa - spiega Dino Giusti segretario provinciale della Cimo - a questo punto aspettiamo la delibera dove verrà messa nero su bianco una riorganizzazione che rischia di compromettere non poco il servizio al Madonna del Soccorso. Non sono esclusi risvolti giudiziari verso la manovra della Regione che va a togliere i compiti prettamente sanitari al primario De Curtis impegnandolo nel mero coordinamento territoriale".

E Giusti denuncia anche la situazione critica che si vive in chirurgia dove aumentano le liste di attesa per essere sottoposti a un intervento chirurgico, ad oggi vengono rispettati i tempi solo per le operazioni oncologiche, mentre rimangono indietro tutte quelle minori a causa della scarsità di medici e anestesisti.

"Non è migliore la situazione in ortopedia - afferma Giusti - dove continuano a siglare contratti a tempo determinato e dove il reparto è portato avanti da soli quattro medici che molte volte sono impegnati in sala operatoria lasciando l'intero reparto scoperto. Di fronte a queste criticità Stroppa ha anche annunciato di voler ridurre le prestazioni aggiuntive, i cosiddetti straordinari, per i quali lo scorso anno c'è stata una spesa di due milioni di euro per l'Area vasta e ci scommetterei che la parte del leone l'ha fatta Ascoli".

Timori denunciati anche dall'associazione anestesisti e rianimatori rappresentata da Mario Narcisi, il quale dichiara: "Non possiamo continuare a fare da cavia alla sperimentazione della riforma sanitaria regionale. L'attività svolta dalla cardiologia sambenedettese è di rilevante entità, come si può evincere dai dati. I costi sono tra i più bassi della Regione. Fino a quando c'è stata una unità di cardiologia autonoma è stata registrata sempre una notevole mobilità attiva che si sta rapidamente riducendo in quanto i pazienti delle altre regioni vengono per essere ricoverati in una cardiologia, non in una medicina d'urgenza".



Guglielmo De Curtis, primario di cardiologia

Martedì l'atteso confronto con Stroppa

IL VERTICE

San Benedetto

Martedì è in programma un incontro tra la Cgil e il direttore dell'Area vasta Giovanni Stroppa. "Si tratta di un appuntamento spartiacque - spiega il segretario provinciale della Cgil Francesco Neroni - dove ci dovranno dire chiaramente i progetti che hanno in animo per la nostra sanità". E' finito il tempo delle

chiacchiere e delle promesse. Così come si attende fine mese quando, a detta del direttore, dovrebbero essere pronte le nomine dei capi dipartimento. Quindi si dovranno riunire prima le commissioni, stilare l'elenco dei nomi dai quali poi Stroppa dovrà attingere e scegliere i capi dipartimento. Una fase delicata che dovrà portare al più presto a un cambiamento e soprattutto dovrà porre fine al caos che sembra imperare".

► Seminario della Confcommercio

Come affrontare il redditometro e gli studi di settore

San Benedetto

In questi periodi di profonda crisi economica e dei consumi, che sta pregiudicando la sopravvivenza di molte imprese, soprattutto del commercio e del turismo, gli stessi imprenditori devono ogni giorno confrontarsi con il fisco, ma anche saper gestire in maniera più oculata e diretta il controllo delle proprie imprese, spesso delegato ai consulenti.

Ecco dunque che Confcommercio per adeguatamente assistere le imprese associate, ha organizzato un primo ciclo di incontri formativi ed informativi con esperti, per "formare" gli imprenditori su come meglio gestirsi di fronte al nuovo redditometro, agli studi di settore e soprattutto per come affrontare con cognizione di causa il contenzioso tributario.

E dopo il successo di questi primi appuntamenti, la stessa Confcommercio ne promuove altri specifici sul controllo aziendale, per indirizzare appunto i titolari di impresa a pianificare il ricorso a strumenti di check-up e per renderli autonomi ad effettuare per tempo interventi correttivi.

I seminari formativi, di sei ore totali, dal titolo "I fondamenti del controllo di gestio-

Gli imprenditori devono ogni giorno confrontarsi con il fisco e controllare la gestione dell'impresa



Fausto Calabresi

ne", sono stati organizzati in collaborazione con Camera di Commercio, Centro Impresa On Line - Ascoli Piceno ed Ascomfidi e sono stati programmati, per favorire l'attenzione del maggior numero possibile di interessati, in due diversi incontri, di uguale contenuto, tenuti dal dottor Luigi Troli, commercialista e consulente fiscale di Confcommercio, che avranno luogo nei giorni 8 e 15 aprile, presso la sede Confcommercio di San Benedetto del Tronto e nei giorni 11 e 18 aprile, presso la sede Confcommercio di Ascoli Piceno.

Si tratta di una preziosa occasione, riservata tra l'altro a titolo gratuito ai soci Confcommercio, per cui la stessa associazione raccomanda agli interessati di non lasciarsela sfuggire e partecipare dunque numerosi.

Per le adesioni ed informazioni ci si può rivolgere agli uffici Confcommercio di San Benedetto (tel. 0735780823) ed Ascoli Piceno (tel. 0736258461).

► L'allarme al 115 è stato dato da una vicina di casa

Incendio devasta mansarda

San Benedetto

L'allarme lo ha lanciato una vicina di casa dopo aver visto il fumo fuoriuscire dalla porta d'ingresso. La paura è stata tanta ma ha avuto la prontezza di spirito di alzare il ricevitore e chiamare i vigili del fuoco. Grazie a lei, l'incendio che ha devastato una mansarda, non ha avuto conseguenze ben peggiori. Perché le fiamme, innescate probabilmente da un cortocircuito, non hanno fatto in tempo a spingersi fuori dall'appartamento. L'allarme è scattato intorno alle dieci di ieri mattina in via Randaccio, una piccola traversa di via Mare, nel tratto che passa ad Ovest della linea ferroviaria, pochi metri dopo il sot-

topassaggio.

All'interno dell'abitazione, in quel momento, non c'era nessuno. Le fiamme hanno iniziato a divampare nella mansarda che si trova sopra l'appartamento e che veniva utilizzata dagli inquilini come rustico. Le fiamme hanno distrutto tutto quello che era all'interno della mansardina e avevano iniziato ad attaccare anche il resto dell'appartamento sottostante quando una vicina ha visto il fumo ed ha chiamato i vigili del

Le fiamme si sono sprigionate in un appartamento di via Randaccio

fuoco giunti a bordo di un'auto-

tobotte. I pompieri hanno dovuto lavorare quasi due ore prima che la situazione potesse tornare alla normalità. Venire a capo della situazione non è stato semplice considerato il fatto che lo spazio in cui muoversi, per i vigili del fuoco, era stretto ma alla fine le fiamme sono state domate.

Ora sarà necessario stabilire con certezza che cosa possa aver provocato le fiamme ma pare che si sia trattato di un cortocircuito nato probabilmente da un elettrodomestico malfunzionante. La cosa più importante, ad ogni modo, è che nessuno si sia fatto male.

e.i.

► Conferenza all'Auditorium comunale

Terzo settore, Aceti incontra i volontari

San Benedetto

Anziani e portatori di handicap nella famiglia. Sarà il tema al centro dell'incontro in programma per domani nell'ambito del progetto "La famiglia per la famiglia". Il Centro famiglia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli propongono un nuovo incontro con il dottor Ezio Aceti, socio onorario del Centro, che torna a San Benedetto per incontrare le famiglie e gli operatori del terzo settore

che lavorano o prestano servizio nelle associazioni di volontariato. Dopo aver affrontato le questioni della genitorialità e le problematiche dell'infanzia nell'ambito scolastico e casalingo, l'incontro di domani, presso l'Auditorium comunale di viale De Gasperi, sarà sul tema "Sostegno all'accoglienza: anziani e portatori di handicap nella famiglia" e avrà inizio alle ore 21.15. Durante la serata il dottor Ezio Aceti indagherà la differenziazione dei bisogni nella

garanzia della dignità assistenziale per una migliore qualità della vita nella convivenza familiare.

Il Centro famiglia è un'associazione di volontariato nata nel 1978 e iscritta dal 2002 al Registro delle organizzazioni di volontariato della Regione Marche, risponde ai bisogni essenziali delle famiglie e dei giovani, operando allo scopo di far conoscere e approfondire le problematiche giovanili, matrimoniali e familiari. Grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli il servizio di consulenza, del tutto gratuito, è stato potenziato e mira alle azioni concrete in campo sociale e sanitario, mettendo a disposizione la professionalità e l'esperienza dei suoi volontari.

PULIZIE DI PASQUA ALLA TENG

...segui la scopa all'interno del nostro negozio e scopri le offerte irripetibili

Tutti i prodotti con la scopa saranno scontati dal 50% al 70%

Teng ARREDAMENTI
co me fido

Via Aldo Moro, Zona Industriale
Acquaviva Picena.
Telefono 0735.585727
www.tengarredamenti.it